



**COMUNE DI TODI**  
**PROVINCIA DI PERUGIA**

Piazza del Popolo - Telefono: 075/89561 - Telefax: 075/8943862  
Codice Fiscale n° 00316740547

**SERVIZIO TECNICO**  
**U.O. Patrimonio - Ambiente - Polizia Mortuaria**

Todi, 17/05/2010

Prot.

RACC. D.R.

*Pes*  
*Tumor*



Comune di Todi - TODI.01.PG

Prot. **0018538** del 18/05/2010 ore 15:51

Tit. VII.6.4

Documento P - Registro: Partenza

Spett.le Soc. GESENU S.p.A. - GEST S.rl.  
Via della Mulinella n. 7  
06125 PONTERIO (PG)

Alla Regione dell'Umbria  
Servizio Prevenzione e Protezione  
dall'Inquinamento e smaltimento rifiuti  
06100 PERUGIA

Alla Provincia di Perugia  
Servizio Gestione e Controllo Ambiente  
Via Palermo  
06100 PERUGIA

**OGGETTO: Isola ecologica sita in Todi - Zona Industriale Pian di Porto**  
**Autorizzazione ai sensi D.M. 08/04/2008 Art. 2, commi 1 e 2-**

Con la presente si invia copia conforme della Determinazione Dirigenziale n. 184 del 04/05/2010 Reg. Gen. 550 di autorizzazione alla gestione dell'isola ecologica ai sensi del D.M. 08/04/2008 Art. 2, commi 1 e 2 ed un C.D. contenente gli elaborati tecnici.-



IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Francesco Pes)

*[Handwritten signature]*

COPIA

**COMUNE DI TODI**  
Provincia di Perugia

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**SERVIZIO TECNICO**  
**n. 184 del 04.05.2010**

**OGGETTO: ISOLA ECOLOGICA SITA IN TODI - ZONA INDUSTRIALE  
IN FRAZ. PIAN DI PORTO - AUTORIZZAZIONE RESA AI  
SENSI DEL D.M. 08/04/2008 ART. 2, COMMI 1 E 2 IN FAVORE  
DALLA SOC. GESENU S.p.A. E PER ESSA LA GEST S.r.l.**

**Atto comportante impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### Premesso che:

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 sono state dettate nuove disposizioni per definire la disciplina delle stazioni ecologiche che hanno assunto la denominazione di "centri di raccolta comunali" destinati a ricevere, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze e dagli altri soggetti tenuti al ritiro delle utenze domestiche e al conferimento di specifiche tipologie di rifiuti, al fine di agevolare l'incremento dei livelli di raccolta differenziata e il conseguimento, su tutto il territorio nazionale, degli obiettivi fissati dalla normativa vigente in materia;
- con Determinazione Dirigenziale n.4581 del 23/05/2005 della Provincia di Perugia la stazione ecologica di Todi è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. 22/97 art.27 e 28 e della Delib. G.R. 708/01, quale centro di raccolta comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
- con il D.M. 13 maggio 2009 è stato modificato il D.M. 8 aprile 2008 in alcune sue parti, tra cui l'incremento di ulteriori codici CER conferibili presso il centro di raccolta;
- per quanto precede, in conseguenza della novella normativa, è necessario emettere un nuovo provvedimento di approvazione del centro di raccolta di che trattasi;

### Rilevato che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del Decreto 8.4.2008 come modificato dal Decreto 13 maggio 2009 la realizzazione dei centri di raccolta è approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente;
- è pertanto necessario approvare il centro di raccolta di Todi secondo le nuove disposizioni ministeriali;
- i centri di raccolta sono gestiti in conformità alle disposizioni di cui al citato allegato 1 al D.M. 8.4.2008 nel testo vigente;
- il soggetto che gestisce il centro di raccolta è iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'art. 8 del decreto del Ministero dell'ambiente 28 aprile 1998 n° 406; i soggetti gestori di centri di raccolta che sono già iscritti all'Albo gestori ambientali nella Categoria 1 integrano l'iscrizione alla Categoria stessa per l'attività "Gestione dei centri di raccolta" e non sono tenuti alla presentazione di ulteriori garanzie finanziarie;

### Considerato che:

- il centro di raccolta di Todi è conforme ai requisiti di cui ai seguenti punti dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i.: - 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 4.1, 4.3, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.10, 5.11, 5.12, 6.1, 6.2, 6.3;

**Vista** la seguente documentazione relativa al centro di raccolta di Todi:

- Certificato di Destinazione Urbanistica con estratto di PRG;
- Tav. A - relazione tecnica;
- Tav. 1 - Planimetria catastale con individuazione degli interventi: scala 1 : 2000, estratto di P.R.G. scala 1 : 2000, Estratto CTR, scala 1: 25.000;
- Tav. 2 - Planimetria generale scala 1: 200;
- Tav. 3 - Particolare planimetrico scala 1: 100;
- Certificato di regolare esecuzione;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti da insediamento

produttivo;

- Documentazione fornita dalla GESENU S.p.a. con nota prot. 87047 del 14.01.2010 acquisita al protocollo del Comune con il n. 2065 del 18.01.2010 relativa all'iscrizione n. PG00179 della ditta di che trattasi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Categoria 1/A, integrata per l'attività di "Gestione Centri di Raccolta", necessaria ai fini della gestione dei Centri di Raccolta Comunali;

**Accertata** la regolarità tecnica della presente determinazione;

**Visto** l'art.107, commi 2 e 3, del D. Lgs 18.8.2000, n.267;

**Visto** l'art.109, comma 2, del D.Lgs 18.8.2000, n.267,

**Visto** il decreto del Sindaco n. 34 del 30.04.09

**Visto** il contratto Racc. n. 5750 del 30.04.09;

## DETERMINA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del Territorio e della Tutela del Mare 8 aprile 2008 come integrato con D.M. 13 maggio 2009, il Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato sito in Todi Zona Industriale Fraz. Pian di Porto;
2. **DI DARE ATTO** che al centro di che trattasi potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:
  - Cod. CER 20 01 01 - Carta e cartone;
  - Cod. CER 15 01 01 - Imballaggi di carta e cartone;
  - Cod. CER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti;
  - Cod. CER 15 01 03 - Imballaggi in legno;
  - Cod. CER 20 01 38 - Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37;•
  - Cod. CER 20 02 01 - Rifiuti biodegradabili;
  - Cod. CER 15 01 01 - Rifiuti biodegradabili;
  - Cod. CER 15 01 07 - Rifiuti biodegradabili;
  - Cod. CER 20 01 02 - Rifiuti biodegradabili;
  - Cod. CER 20 01 39 - Rifiuti biodegradabili;
  - Cod. CER 20 01 34 - Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33;
  - Cod. CER 20 01 26 - Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25;
  - Cod. CER 20 01 25 - Oli grassi commestibili;
  - Cod. CER 20 01 31 - Medicinali citotossici e citostatici;
  - Cod. CER 20 01 32 - Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 3;
  - Cod. CER 15 01 04 - Imballaggi metallici;
  - Cod. CER 20 01 40 - Metallo;
  - Cod. CER 20 03 07 - Rifiuti ingombranti;
  - Cod. CER 20 01 23 - Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
  - Cod. CER 20 01 35 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi;
  - Cod. CER 20 01 36 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35;
  - Cod. CER 20 01 21 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso;
  - Cod. CER 20 01 23 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso;
  - Cod. CER 20 01 13 - Solventi;
  - Cod. CER 20 01 14 - Acidi;
  - Cod. CER 20 01 15 - Sostanze alcaline;
  - Cod. CER 20 01 17 - Prodotti fotochimici;
  - Cod. CER 20 01 19 - Pesticidi;
  - Cod. CER 20 01 27 - Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose;
  - Cod. CER 20 01 28 - Vernici, inchiostri, adesivi e resine diverse da quelle di cui alla voce 20 01 27;
  - Cod. CER 20 01 10 - Abbigliamento;

- Cod. CER 20 01 11 - Prodotti tessili;
  - Cod. CER 15 01 10 – Contenitori T/F;
  - Cod. CER 15 01 11 – Contenitori T/F
  - Cod. CER 17 01 07 - Inerti
  - Cod. CER 17 09 04 – Inerti
3. **DI AUTORIZZARE** la GESENU S.p.a e per essa la GEST S.r.l., in virtù del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Perugia Repertorio n. 117203 Raccolta n. 36299 del 14.12. 2009, alla gestione del centro di raccolta in parola;
4. **DI DARE ATTO** che nel centro di raccolta comunale sito nella zona industriale di Pian di Portoloc. Ponte.Rio possono essere conferiti anche rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico;
5. **DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione e la relativa gestione è subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni stabilite dal più volte citato D.M. 8.4.2008 e s.m.i.:
- prima dell' eventuale chiusura dell'impianto, l'Amm/ne Comunale predisporrà un piano di ripristino a chiusura dell'impianto stesso al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area ( punto 2.4 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i.);
  - il centro di raccolta dovrà essere disinfestato periodicamente e dovranno essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro ( punto 6.4 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i. );
  - dovranno essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib al D.M. 8.4.2008 e s.m.i. ( punto 6.5 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i );
  - i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo, ( punto 6.6 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i );
  - il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta comunica al centro di raccolta conferente la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie (punto 6.7 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i);
  - la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi ( punto 7.1 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 );
6. **DI DARE ATTO** che la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura resta a carico del Gestore del Centro di raccolta;
7. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla Provincia di Perugia ed alla Regione Umbria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Francesco Pes)



